



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 1924/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari.

Rep. Atti n. 223/CSE del 24 novembre 2016

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 24 novembre 2016:

VISTO l'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281,

VISTA la legge 7 ottobre 2014, n. 154, recante delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2013 – secondo semestre, in particolare, l'articolo 2, recante delega per la disciplina sanzionatoria di violazioni di atti normativi dell'UE;

VISTO il regolamento (CE) n.1924/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari;

VISTO il regolamento (UE) n. 1047/2012 della Commissione dell'8 novembre 2012 che modifica il predetto regolamento n. 1924 per quanto riguarda l'elenco di indicazioni nutrizionali;

VISTO il regolamento (UE) n. 432/2012 della Commissione del 16 maggio 2012 e successive modifiche e integrazioni, relativo alla compilazione di un elenco di indicazioni sulla salute consentite sui prodotti alimentari, diverse da quelle facenti riferimento alla riduzione dei rischi di malattia e allo sviluppo e alla salute dei bambini;

VISTA la nota del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri pervenuta all'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza in data 11 novembre 2016, con la quale è stato trasmesso lo schema di decreto legislativo, nel testo approvato dal Consiglio dei Ministri, in esame preliminare, nella seduta del 9 novembre 2016;

VISTA la nota del 15 novembre 2016, con la quale il suddetto schema di decreto è stato diramato alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto in parola, condizionato all'accoglimento dell'emendamento che, contenuto nell'allegato A) al presente atto ne costituisce parte integrante;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alle condizioni di cui in premessa, sullo schema di decreto legislativo recante disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 1924/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari.

IL SEGRETARIO
Antonio Naddo



IL PRESIDENTE
On. Avv. Enrico Costa

AU A)



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

16/136/SR11/C7

CONSEGNATO IN AMBITO
DEL 24-11-2016

**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE
DISCIPLINA SANZIONATORIA PER LA VIOLAZIONE DELLE
DISPOSIZIONI DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) N. 1924/2006 DEL
PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 20 DICEMBRE 2006
RELATIVO ALLE INDICAZIONI NUTRIZIONALI E SULLA SALUTE
FORNITE SUI PRODOTTI ALIMENTARI**



Punto 11) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento del seguente emendamento:

- al secondo comma dell'art. 14, si propone la modifica evidenziata in grassetto:
"I proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie **accertate dagli organi dello stato per le materie di competenza statale.....**"

Tutto questo affinché venga meglio definita la competenza delle diverse autorità interessate dal provvedimento in esame.

Roma, 24 novembre 2016